

# il Ponte



**n.6 - dicembre 2012**  
IL PONTE - Anno XXXXI

Supplemento al n. 45 del 14 dicembre 2012 de "IL NUOVO GIORNALE"  
Autorizzazione Tribunale di Piacenza con decreto n. 4 del 4 giugno 1948



AVVENTO  
NATALE  
2012

**NON AVERE PAURA**  
PROMESSE DI BENE REALIZZERO

## Celebrazioni religiose periodo natalizio

### **24 dicembre:**

**Ore 22: Riva**

**Ore 23: Vigolzone, Messa di Mezzanotte**

**Ore 24: Carmiano - Villò - Pontedell'Olio (San Giacomo) - Veano - Grazzano Visconti**

### **25 dicembre - Natale**

**Pontedell'Olio - San Giacomo (ore 8,00 - 10,00 - 18,00), Folignano (ore 9), Ricovero Balderacchi (ore 9,00), Castione (ore 9,30), Biana (ore 9,30), Grazzano Visconti (ore 10,30), Villò (ore 10,30), Carmiano (ore 10,30), Riva (ore 11,00), Bicchignano (ore 9,30), Cassano (ore 11,30), Vigolzone (ore 8,30 - 11,00), Albarola (ore 9,30).**

### **26 dicembre - Santo Stefano**

**Riva - Madonna della Neve (ore 7,30), Pontedell'Olio - San Giacomo (ore 8,00 e 10,00), Vigolzone (ore 8,30 - 11,00), Albarola (ore 9,30), Grazzano Visconti (ore 10,30), Riva (ore 11,00), Pontedell'Olio - San Rocco (ore 18,00).**

### **27 dicembre**

**Carmiano - Festa San Giovanni - S. Messa ore 10,30.**

### **31 dicembre**

**Ponte dell'Olio - San Rocco: Messa e canto del Te Deum ore 18,00, Vigolzone (ore 17,00: Messa e canto del Te Deum), Villò (ore 18,00: Messa del Ringraziamento), Grazzano Visconti (ore 17,00: Adorazione Eucaristica - ore 18,00: Messa del Ringraziamento).**

### **1° Gennaio 2013**

**Riva - Madonna della Neve (ore 7,30), Pontedell'Olio (San Giacomo ore 8,00 - 10,00 - 18,00), Ricovero Balderacchi (ore 9,00), Folignano (ore 9,00), Albarola (ore 9,30), Carmiano (ore 10,30), Villò (ore 10,30), Grazzano Visconti (ore 10,30), Riva (ore 11,00), Vigolzone (ore 8,30 - 11,00).**

### **Epifania - 6 gennaio 2013**

**Riva - Madonna della Neve (ore 7,30), Pontedell'Olio (San Giacomo ore 8,00 - 10,00 - 18,00), Ricovero Balderacchi (ore 9,00), Folignano (ore 9,00), Albarola (ore 9,30), Vigolzone (ore 8,30 - 11,00), Carmiano (ore 10,30), Grazzano Visconti (ore 10,30), Villò (ore 10,30), Riva (ore 11,00), Cassano (ore 11,30).**

## Editoriale

### Arriva Natale

*Arriva Natale. Arriva ancora una volta. Arriva per tutti. Arriva per l'ultimo degli ultimi, per il povero che ha fame, per il bimbo che piange, per le donne maltrattate, per i disoccupati che non vedono chiaro nel loro futuro.*

*Arriva per me, anche quest'anno. Cosa mi porta?*

*Certamente un'aria di pace, un desiderio di bene che sembrava sopito nel mio cuore. Una parola che mi invita a lasciarmi prendere, anche oggi come negli anni magici dell'infanzia, da quel bambino che nasce povero e che accende la notte con il suo sorriso.*

*Viene Gesù, mette la sua tenda in mezzo alle nostre tende: ci ricorda quanto siamo provvisori ed insieme eterni. Ci unisce tutti nel suo sguardo, che tutti abbraccia e tutti accoglie. Oggi dire "siamo fratelli" guadagna un senso più vero, perché questa verità non dobbiamo conquistarla ma semplicemente accoglierla. Oggi non si devono prendere impegni, firmare contratti, aprire trattative. Oggi possiamo dan-*

*zare, cantare, condividere la nostra gioia, gioia che nasce dal profondo, pace che scorre intorno a noi, luce che scende a illuminare i cuori e le strade del nostro paese.*

*Oggi ci è chiesto di arrenderci, dopo tanta lotta, al Dio che viene, bambino, e che per accoglierci chiede di essere accolto. Domani riprenderemo la vita e i suoi impegni, oggi possiamo gustarla come il dono buono del Padre, dono da condividere senza calcoli o malizie, nella libertà di un cuore felice, nella gioia di una casa illuminata da questa divina umana presenza.*

*Nessuna nostalgia per i Natali di una volta, quelli con il pranzo dalla nonna e il dolce di castagne: il Signore Gesù viene oggi, viene per me, viene per tutti noi. Oggi vuole accendere il nostro cuore. Oggi possiamo rispondergli, possiamo accoglierlo.*

*Possiamo? Dobbiamo? Vogliamo.*

*Buon Natale a tutti.*

**Don Gigi**

**Buon Natale**  
*da tutti i collaboratori del "Ponte"*



Bimestrale d'informazione e attualità  
Fondato nel 1971: da don Dante Concari  
Direttore responsabile: don Davide Maloberti  
Direzione editoriale  
don Gigi Bavagnoli

**Collaboratori:** Paolo Labati (paolo.labati@tin.it), don Piero Lezoli, don Paolo Camminati, Sabrina Mazzocchi, Loris Caragnano, Ennio Torricella, Lucia Busconi Rusconi, Lorenzo Migliorini, Federico Zanelli, Michela Migliorini, Gianmarco Zanelli, Alberto Burgazzi, Michele Malvicini, Michele Anselmi, Chiara Ratti, Elena Fogliazza, Gianmarco Ratti, Gian Carlo Anselmi, Claudia Cigalla, Manuela Gentissi.

**Per le fotografie:** Foto Cavanna, Oreste Grana, Foto Gaudenzi, Foto Stefano Maggi - "Il colore del Sole".

**Redazione, amministrazione e pubblicità:** Pontedell'Olio - Tel. 0523 875328

**Stampa:** Grafiche Lama - Piacenza, Strada Dossi di Le Mose 5/7 Tel. 0523 592859

Le collaborazioni sono sempre gradite.

Articoli, suggerimenti, notizie, lettere.... possono essere inviate a:

- fax 0523 871610 - E-mail: paolo.labati@tin.it

Testi e fotografie non si restituiscono se non dietro espressa richiesta.

## **Il Gruppo Alpini di Pontedell'Olio**



**.... Augura a tutti un lieto Natale**



**Gli artigiani e commercianti del "Folletto" di Vigolzone**

**Ingresso fiori - Import - Export  
Chinosi**

Via Roma, 149 A      Tel. 0523 870628

**Costruzioni meccaniche  
Capitelli Sergio & C. S.n.c.**

Via Roma, 151      Tel. 0523 870223

**Lavorazione conto terzi  
e costruzioni meccaniche  
SA-GI Srl**

Via Roma, 155      Tel. 0523 870312

**Augurano a tutti Buon Natale  
ed un felice e sereno  
Anno Nuovo**

## Pontedell'Olio: in cammino verso la Cresima

**E'** bello pensare e riconoscere l'incontro con Dio non nell'assoluto del tempo e dello spazio ma nel cuore della gente, nei pensieri di ognuno di noi.. E sabato 8 dicembre un gruppo di nostri ragazzi ha compiuto un gesto importante: dicendo sì alla chiamata del proprio nome ha detto sì a un possibile incontro, alla ricerca di qualcosa di magico, di inspiegabile, di divino. Ma ci hanno provato non nel fantastico, nell'irrealizzabile ma nel loro gruppo, nella realtà degli eventi, nell'ordinario...

Il loro nome gridato tra le colonne per dire sì ad un percorso iniziato da tempo che avrà, si spera, nella cresima, una tappa importante fatta di consapevolezza e maturità. Si cresce insieme giorno dopo giorno e la presenza di un Dio accanto rende ogni passo pieno di luce e speranza. Luca, Sara, Giacomo, Matteo... qualunque nome tu porti nel cuore in bocca al lupo per un futuro speciale.



### Panificio **MALVICINI** Pontedell'Olio

Via Veneto, 85  
Tel. 0523 876023

### Ortofrutta

## Merli Lina e figlia

*Frutta e verdura, anche a domicilio*

**Augura all'affezionata clientela Buone Feste**

Vigolzone, Via Roma, 96 - Tel. 0523 870998



## Vigolzone:

### Presentazione dei bambini della Prima Comunione

**D**omenica 28 ottobre noi catechiste abbiamo presentato a tutta la comunità i 24 bambini che il prossimo 26 maggio 2013 riceveranno per la prima volta Gesù Eucarestia. Lo abbiamo fatto insieme ai genitori e a don Piero durante la messa chiedendo a tutti una preghiera e l'esempio perché questi bambini possano sempre trovare nella loro parrocchia un sostegno ed una guida per vivere la loro fede anche nei prossimi anni. I bambini



si sono impegnati a vivere con gioia gli incontri di catechismo che li separano dal primo traguardo del loro cammino spirituale e, a dispetto della vivacità che li caratterizza, hanno vissuto la giornata con molta semplicità e serietà animando la messa con preghiere ed offerte di doni.

**Sabrina e Michela**

### e della Cresima

**D**omenica 2 dicembre durante la messa delle 11.00 c'è stato un gesto semplice ma carico di significato per il gruppo di ragazzi e ragazze che riceveranno la Cresima il prossimo 28 aprile. Dopo l'omelia di Don Piero, i ragazzi e i loro genitori si sono disposti sull'altare e hanno rinnovato le promesse battesimali insieme alla comunità. I genitori hanno acceso al cero pasquale la candela del Battesimo e l'hanno poi consegnata ai loro figli consegnando la luce di Cristo ricevuta quel giorno, segno che per questi ragazzi è giunto il momento di iniziare a camminare nella fede secondo la loro età.

Di seguito il ricordo della celebrazione di alcuni di loro.

- E' stato molto bello ed emozionante. **Simona**

- Domenica è stato un incontro speciale con Dio, abbiamo potuto comunicare attraverso preghiere e pensieri profondi con il Signore.

**Maria e Clarissa**

- Come segno abbiamo acceso la candela del Battesimo. **Mauro**

- E' stata un'esperienza che ha segnato un passo della mia vita. **Davide**

- Molto divertente e significativo. **Francesca**  
- Molto istruttivo e importante. Proprio come si è accesa la candela, si è ri-accesa in me quella fiamma che, con il tempo si era un po' "afflosciata", che era diventata un po' "fiacca".

**Rebecca**

- E' stata un'esperienza indimenticabile che segna tutta la vita. **Alessandro**





Le due Fontane

BAR  
RISTORANTE - PIZZERIA  
Forno a legna  
CUCINA TIPICA

## AUGURI DI BUONE FESTE !!

*Si ricorda alla gentile clientela  
che il locale rimarrà chiuso il 25 e 26 dicembre.  
Siamo aperti tutte le sere compreso il 31  
per aspettare insieme il nuovo anno!*

Ponte dell'Olio, Via Papa Giovanni XXIII, 2  
Tel.-Fax: 0523-875228/876414 - Chiuso il martedì

## Gli aiuti della Pubblica in Madagascar

Con gioia vi comuniciamo che dopo mesi di attesa il container l'ambulanza e i medicinali sono giunti a destinazione in Madagascar. "Manina" è la persona che vive sul luogo e si occupa dell'istruzione e della sanità gratuita del popolo malgascio ringrazia tutti di cuore e noi "Monica e Gian Carlo" che siamo stati i promotori non abbiamo parole per ringraziare tutte le persone che ci hanno aiutato con la loro generosità a realizzare questa iniziativa. **GRAZIE.**



Via Circonvallazione 36/38  
29028 - Ponte dell'Olio  
(Piacenza)

**TELEFONIA Valnure**  
Edicola - Videoteca 24 / 24 Ok Point

Tel. +39 338-364-1007  
timvalnure@gmail.com  
winvalnure@gmail.com  
edicola139@gmail.com

*Buon Natale*

## Vigolzone, 8 dicembre:

Come da tradizione, anche quest'anno l'Azione Cattolica ha dedicato la festa dell'Immacolata al rinnovo dell'adesione all'associazione; anche a Vigolzone durante la messa delle 11,00 gli aderenti hanno rinnovato il proprio sì all'associazione mediante la consegna delle tessere per l'anno 2013 ai bambini, ai ragazzi, ai giovani ed agli adulti proprio perché AC si rivolge a tutte le fasce di età.

Presente a Vigolzone da una ventina d'anni, l'Azione Cattolica è attiva soprattutto con il gruppo di bambini e ragazzi che ogni domenica alle 10 si danno appuntamento per seguire con riflessioni, preghiere e giochi il programma diocesano; grazie agli educatori, ogni anno sempre più numerosi, i ragazzi partecipano alle varie iniziative proposte e che si svolgono nelle diverse parti della nostra diocesi.

Proprio in questo 8 dicembre i ragazzi hanno comunicato alla comunità di aver partecipato ad un concorso fotografico dal titolo "l'adesione ad AC" e di aver vinto con un'istantanea delle varie mani di bimbi, ragazzi e giovani che si posano sulla tesserina del prossimo anno e che rappresentano le diverse storie unite in AC.

Azione Cattolica che nasce nel lontano 1867 per opera di due studenti universitari, Mario Fani e Giovanni Acquaderni seguendo il motto Preghiera,

Amore e Sacrificio. Nel 1904, papa Pio X cambia il nome dell'azione laicale cattolica in Azione Cattolica. Se durante il primo conflitto mondiale non ci furono grossi problemi per l'associazione, il periodo fascista vede una grandissima limitazione dell'Azione Cattolica e delle associazioni in generale. E' con il secondo dopoguerra che AC conosce l'apice dell'espansione anche grazie a papa Pio XII che la promuove in ogni occasione. È una vera e propria escalation fino al periodo post conciliare quando molti giovani passano ai gruppi nati nel Sessantotto, mentre altri pur restando nel solco del cattolicesimo fondano altri movimenti: Focolari, Comunione e Liberazione, Rinnovamento nello Spirito.

Figura di spicco di AC fu il giurista democristiano Vittorio Bachelet eletto presidente dell'associazione nel 1964 fino al 1973, anno in cui si rivolge all'assemblea annuale di AC con queste parole che, scritte quarant'anni fa sono ancora estremamente attuali per tutti i cattolici.

"Che cos'è l'Azione Cattolica? Mi pare soprattutto che sia una realtà di cristiani che conoscono, si vogliono bene, lavorano assieme nel nome del Signore, sono amici. Noi serviamo l'AC, non perché ci interessa di far grande l'AC, noi serviamo l'AC perché ci interessa di rendere nella chiesa il servizio che ci è chiesto per

## Giornata di adesione all'Azione Cattolica

La foto vincitrice



tutti i fratelli.

Qualche volta ci viene voglia di guardare al futuro, al futuro della nostra associazione, ma soprattutto al futuro della Chiesa e dell'umanità. Io credo che dobbiamo guardare a questo futuro con fiducia, e anche con speranza, anche se siamo abbastanza sicuri che le difficoltà che ci saranno non saranno forse granchè minori di quelle che abbiamo avuto fino ad ora. Ma dobbiamo guardare con fiducia, senza lasciarci prendere da un atteggiamento che qualche volta rischia di morderci il cuore. Quello che conta è avere nel nostro cuore e nella nostra azione, nel nostro programma qualcosa di positivo da proporre. Se noi ci lasciamo mordere il cuore da questo atteggiamento di continuo timore, di sfiducia, di interpretazione sempre un poco parziale, in questa chiave, di ogni cosa che avviene, temo che non sapremo costruire. Per costruire ci vuole la speranza in fondo io penso che dovremmo riflettere molto sulle parole che diceva papa Giovanni all'inizio del Concilio: Ci sono quelli che vedono sempre che tutto va male, e invece noi pensiamo che ci sono tante cose valide, positive.

Noi dobbiamo tenerlo fermo come atteggiamento di speranza, che ci consente di vincere anche queste ombre, di vincere anche questi rischi, di vincere il male con il bene. E questo vale anche nella vita della società. È un impegno che dobbiamo riscoprire nella sua essenzialità cristiana. E anche qui se ci saranno situazioni difficili, dobbiamo sempre tenere presente una fiducia fondamentale, che non è quella nelle nostre forze, ma è quella dell'aiuto finale di Dio e nella

capacità che avremo, se fideremo in Lui, di volgere le cose al bene." E citando Bonhoeffer: "Io credo che Dio, in ogni situazione difficile, ci concederà tanta forza di resistenza quanta ne avremo bisogno. Egli però non la concede in anticipo, affinché ci abbandoniamo interamente a lui e non in noi stessi. Ogni paura per il futuro dovrebbe essere superata con questa fede.

io credo che questo atteggiamento di fede in lui, di serenità noi dovremmo portare nel nostro cuore e diffondere largamente intorno a noi. E vorrei che questo fosse il mio augurio, il mio saluto a tutti gli amici delle diocesi e parrocchie. Vi chiedo di salutarli, ma di dir loro soprattutto che si va avanti con la fiducia e la speranza nel Signore, e si va avanti pagando qualcosa. Lo spirito di servizio è una scelta, forse non dichiarate, ma profonde, dell'AC di sempre.

Dice Tagore e tutti dovremmo poter dire alla fine della nostra vita: "Io dormivo e sognavo che la vita non era che gioia; mi sveglia ed ho visto che la vita non era che servizio. Io ho servito ho visto che il servizio era la gioia." Che tutti noi sappiamo davvero riscoprire che il servizio è la gioia!"

E la vita di Bachelet fu vero servizio fino alla fine, fino a quel 12 febbraio 1980, quando al termine di una lezione all'Università La Sapienza di Roma, venne freddato sulle scale da un commando delle Brigate Rosse.

Don Piero, nell'augurare buon lavoro ai ragazzi di AC ha reso noto che le iscrizioni all'associazione sono aperte fino alla fine di dicembre.

Sabrina Mazzocchi



# Il concerto di Santa Cecilia

*One, One two three...Musica!*

E che musica! Il corpo bandistico pontolliese ha festeggiato S.Cecilia, patrona della musica, con uno splendido concerto nell'anno del 260° anniversario di fondazione.

Venerdì, 23 novembre nella palestra di Vigolzone, un nutrito numero di musicanti ha dato un saggio della poliedrica versatilità, attingendo al vasto repertorio di brani accompagnati dalle coreografie di majorettes e minimajorettes al gran completo.

La formazione ha inoltre potuto cimentarsi in alcuni pezzi recentemente adattati per banda dal maestro Edo Mazzoni: un medley di famosi successi degli Abba, la colonna sonora tratta dal film "I pirati dei Caraibi" ed un brano di Verdi tratto dalla Traviata.

La serata ha visto rinnovarsi la felice tradizione di nuovi ingressi direttamente dalla scuola di musica che attualmente conta quattro classi attive, per un totale di circa 50 allievi: Alice Caracciolo, Laura Gheno, Sebastiano Groppi, Gianmario Golutti ed Ilenia Chiapparoli nelle fila delle majorette.

Tanto successo ha riscosso la giovanissima Giorgia Libelli, volto noto di Teleponte, componente della banda che ha presentato per la prima volta il concerto con competenza e spontaneità. Nell'intervallo l'assessore Piva ha portato il saluto dell'amministrazione di Vigolzone dicendosi lieto ed orgoglioso di ospitare l'evento, rimarcando la presenza di compaesani che con la loro partecipazione contribuiscono a divulgare la passione per la musica.

Il presidente Marlieri ha colto l'occasione per ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per portare la banda all'importante traguardo, augurando ai giovani bandisti di continuare la bella storia del gruppo per altri 260 anni, un bene prezioso per tutta la nostra comunità ed un bell'esempio di collaborazione tra giovani e adulti, alcuni dei quali vantano oltre 50 anni di servizio! Tutti insieme guidati dalla bravura del maestro Mazzoni hanno regalato al pubblico accorso numeroso con le tribune gremite, una serata di buona musica e belle coreografie: un meritato successo per ripagare il loro serio impegno. Domenica 25, gli allievi della scuola hanno animato la S. Messa in S.Giacomo, in seguito hanno deposto un vaso di fiori al cimitero in omaggio ai musicanti defunti.



# AVIS

**Sezione di Vigolzone**

**Augura a tutti Buon Natale**

**e un Felice Anno Nuovo**

**ricco di salute, serenità e pace**

# In San Giacomo il IX Concerto di Natale

**Un concerto speciale per chi ha cantato, per chi ha suonato e per chi ha ascoltato..**

Cantare è divertimento, gioia, passione, desiderio di trasmettere emozioni. Il Coro Voci d'Accodo, diretto da Barbara Pilla, quest'anno ha deciso di sostenere il "XIV concerto di Natale" per la prima volta come unico gruppo, ormai consolidato da anni.

C'è stato un grande impegno e tante prove, compresa un'uscita a Pavia per incontrare l'orchestra ed eseguire insieme i brani più impegnativi. Si è lavorato sperando in un risultato ricco di emozioni, con tensioni e paura di non farcela, ma con tanta voglia di fare bene.

Per noi è veramente importante questo concerto, è il nostro maggiore impegno dell'anno che ha uno scopo solidale molto

legato al Natale. Infatti si pensa ai bambini di Aguachica - Colombia nella missione di D. Gianni Cobianchi e Suor M. Dina, per i quali vengono devolute le offerte. Finalmente arriva il gran giorno, la prima domenica d'avvento, la chiesa è ornata di addobbi natalizi molto eleganti e noi si prova ancora con l'orchestra per gli ultimi accordi. La giornalista Maria Vittoria Gazzola introduce l'orchestra Camerata de' Bardi diretta dal maestro Nicola Bisson che esegue il Concerto Grosso in re maggiore Op.6 n.4 di Corelli, sublime. Entra il coro ed esegue Ave Verum Corpus di W.A. Mozart, accompagnato dall'orchestra, un brano impegnativo e ricco di suggestioni.

La seconda parte strumentale: Concerto in re maggiore per 2 trombe, 2 flauti, Archi, Timpani e basso continuo di Telemann viene eseguita splendidamente, solisti: Mauro Pilla e Marco Caminati: trombe. Per dare voce al nostro prezioso organo Sangalli viene eseguita: Gavotta per organo di S. Wesley, organo: Paola Barbieri. Si prosegue con i più classici canti di Natale: Tu scendi dalle stelle di S. Alfonso M. De Liguori e Stille Nacht di J. Mohr e F. Gruber, eseguito nella lingua originale da coro e orchestra e solista Gaia Merli, che con la sua melodia conosciuta ma sempre magica ha emozionato chi ascoltava. Il repertorio del tradizionale Concerto di Natale si è aperto poi alla cultura Black degli spiritual Afro-americani. Partendo dal brano Go down Moses il coro è stato accompagnato dall'estro armonico della pianista Paola Barbieri e dalle accattivanti e coinvolgenti improvvisazioni Jazz della tromba di Mauro Pilla. La sonorità fresca e gioiosa di "He's got the whole world in his hands" che esprime la certezza che tutto dipende dalla provvidenza e l'allegria con la quale la corale ha intonato le note, ha evocato la serenità di colui che sa di essere nelle mani paterne di Dio. Coro e orchestra hanno proseguito con l'esecuzione



Foto Gaudenzi

ne dell'inno Amen! Che grazie alla sua linea melodica semplice e intuitiva ha creato, con il contro canto delle voci soliste di Giuseppe Fornaroli e Manuel Cappellini, forte coinvolgimento del pubblico trascinato poi dalla freschezza dell'esecuzione di "I will follow him" tratto dal noto film Sister Act. Le voci soliste di Francesca Corradini e Simona Dallacasagrande hanno portato il brano ad un crescendo di emozioni grazie anche ad una grande orchestra equilibrata ed attenta. Su richiesta di molti dei presenti è stato eseguito Conquest of Paradise di Vangelis, compositore greco, per voci e orchestra, che come sempre è molto suggestivo. E' stato eseguito un bis di Stille Nacht e per finire la batteria nelle mani di Andrea Cigalla ha acquisito energia e sonorità che nel classico Happy Day ha conferito un ritmo trascinate che ha ispirato l'interpretazione della voce solista Gaia Merli e concluso il concerto con un'esplosione di gioia fatta di musica e di voci. Nicola Bisson è stato chiamato al microfono e ha risposto ad alcune domande di Maria Vittoria spiegando che l'orchestra si esibisce senza scopo di lucro, alcuni concertisti sono studenti, la maggior parte sono professori di musica e di strumento e per loro la musica è vita. Tante persone venute ad ascoltare si sono complimentate per il concerto.

Qualcuno mi ha detto che siamo migliorati, qualcun altro ha espresso il desiderio di cantare con noi. All'uscita sul sagrato è stato offerto il vin brulè e come da tradizione il coro ha preparato una graditissima cena all'orchestra, come ringraziamento, nei locali del l'Anspi. Questo concerto è sempre una bella occasione per entrare nello spirito del Natale e per stringere l'amicizia fra di noi migliorando il feeling che lega tutto il gruppo.

Lucia Stragliati

# "Cercasi Giovani con esperienza!"

di Ilenia Tessagli

Cercasi giovani con esperienza : questo è il contesto in cui veniamo proiettati ogni volta che ci dedichiamo alla ricerca di un impiego. Purtroppo, molte aziende che hanno resistito alla crisi economica e che ora offrono posti di lavoro, non vogliono farsi carico della formazione dei nuovi dipendenti ma, al contrario, richiedono loro competenze professionali pregresse. La domanda che tutti i ragazzi (e non solo..) si pongono è: come può un neodiplomato o neolaureato maturare esperienza lavorativa, se nessuno è disposto ad investire sul suo futuro, insegnandogli il mestiere?

Come se non bastasse, queste aziende propongono livelli di inquadramento bassi, con retribuzioni minime e poca possibilità di carriera.

Tutto questo però non è una giustificazione valida per non darsi da fare e continuare a cercare o inviare curricula. Vedo molti amici e conoscenti, miei coetanei, completamente disillusi e stanchi di sentirsi dire "le faremo sapere", che ormai si sentono rassegnati e aspettano, nella speranza che un giorno l'economia si sblocchi e il mondo del lavoro possa offrire più opportunità. Fortunatamente, non sono mai stata il tipo di persona che si lascia abbattere dal fallimento, ma al contrario, cerco di trarne insegnamento. Anche io ho passato diversi mesi a scrivere e riscrivere domande di assunzione e inviare curricula un po' ovunque, finché non sono stata contattata per un impiego in un supermercato. Onestamente, non era il mio sogno.. ma finalmente avevo trovato un'azienda disposta ad assumere personale senza esperienza. Diversamente dall'idea che mi ero fatta, questo tipo di lavoro si è rivelato interessante, mi ha dato modo di imparare tanto e di responsabilizzarmi. Purtroppo

però, dopo non molto, ho capito che se vi fossi rimasta a lungo, non avrei potuto sperare in qualcosa di più: l'azienda mi offriva un apprendistato, comprensivo di corsi formativi, al fine del quale avrei potuto ottenere il contratto a tempo indeterminato, ma nessuna speranza di carriera. E' stato difficile anche per me credere che nell'anno 2012, potessero ancora esistere realtà in cui alle donne non venissero concesse le stesse opportunità date agli uomini, ma ho comunque accettato queste condizioni per il timore di non riuscire a trovare nulla di meglio. Nel frattempo non ho smesso di cercare altre offerte di lavoro e più passava il tempo, più mi rendevo conto di aver preso la giusta decisione, perché tutto il tempo trascorso all'interno del supermercato era già diventato "esperienza lavorativa" sul mio curriculum, e proprio questa mi ha dato l'opportunità di essere contattata dai miei attuali datori di lavoro, che mi hanno offerto un nuovo impiego. Sento di aver compiuto un passo importante per il percorso professionale che voglio intraprendere e mi sento di consigliare ai giovani disoccupati di farsi furbi e anche un po' strateghi, cogliendo le opportunità del momento e valutandone altre per il futuro, senza avanzare troppe pretese, ma senza nemmeno accontentarsi di qualsiasi cosa, col rischio di cedere a sfruttamenti di lavoro. Probabilmente sono stata più fortunata di altri, ma credo che sia stata principalmente la mia determinazione a condurmi dove sono: perdersi d'animo non serve a nulla, e tantomeno stare ad aspettare che le situazioni migliorino da sé. Bisogna ragionare, calcolare e agire se si cerca un cambiamento: in fondo, chi meglio di noi può decidere del nostro futuro?

## Festa del Ringraziamento

Nella foto, un momento della benedizione dei trattori impartita durante la festa del Ringraziamento celebrata a Vigolzone nella solennità di Cristo Re. Gli agricoltori si sono ritrovati al termine dell'anno agrario per ringraziare il Signore per i doni ricevuti offrendo all'altare i frutti della terra che sono poi stati distribuiti dalle signore della Caritas alle famiglie bisognose del paese.



## l'angolo della musica

a cura di LUCIA BOLZONI RUSCONI

Solitamente i musicisti del passato terminavano le composizioni con un *explicit* del tipo "Soli Deo gloria (*gloria all'unico Dio*), "Amen" e simili. Il manoscritto di una Messa di **Rossini** termina con questa formula: "Buon Dio, questa è la mia povera Messa. Tu sai, o Signore, come lo so io, che sono nato per scrivere opere comiche e che il mio patrimonio consiste in un poco di cuore e di ancor meno scienza. Abbi perciò compassione e lasciami entrare in Paradiso!"

Tre famosi liutai ( **Amati**, **Guarneri** e **Stradivari** ) avevano fatto il loro lavoro per anni nello stesso isolato della città di Cremona. Dopo anni di coesistenza pacifica, la bottega di Amati decise di esporre un cartello in vetrina che diceva: "Costruiamo i migliori violini d'Italia". La bottega di Guarneri seguì subito l'esempio e mise, nella vetrina, un cartello che diceva: "Costruiamo i migliori violini del mondo". Alla fine, la famiglia Stradivari espose un cartello alla porta del negozio che diceva: "Costruiamo i migliori violini dell'isolato".

Quando **Ottorino Respighi** (1879-1936 ) fu nominato *Accademico d'Italia*, assieme al diploma e alle insegne c'era anche un assegno di tremila lire. Ne rimase sconvolto. "E' scandaloso che, con la miseria che c'è nel Paese, il Re sperperi il denaro pubblico in questo modo!" disse. Quindi rivolto alla moglie: "Rimanda subito quell'assegno al Re con una nota di biasimo da parte mia". Non perdonò mai a Vittorio Emanuele III quell'errore e non accettò mai un invito a corte.



**anselmi**  
ARREDAMENTI CONTEMPORANEI

Via Provinciale, 2  
29028 Pontedell'Olio  
Piacenza  
T 0523 875187  
www.anselmiarredamenti.com

*La casa  
è l'espressione di te*



***Buon Natale e  
Felice Anno Nuovo***



**easybeauty.it**

**La 1° profumeria Low cost in Italia**

*A tutti Buon Natale e un 2013 colmo di gioia*

Via V. Veneto, 84 Ponte dell'Olio.



*Rebecca e Viola*

*ringraziano Gesù: Dimitri  
ora sta bene ed è qui con noi a  
festeggiare il suo primo Natale!*

*Auguri a tutti in modo  
speciale alla bisnonna  
Maria*



## Ricordo di "vita pontolliese" tra le due guerre

L'avvicinarsi dell'inverno in una condizione sociale così difficile mi porta alla mente una situazione simile di tanti anni fa quando la quasi totalità delle famiglie era in difficoltà ben maggiori delle attuali. Eravamo nel famoso ventennio e l'economia era in difficoltà ben peggiori della attuali. Eravamo nel famoso ventennio e l'economia nazionale era in maggioranza rivolta a potenziare le Forze Armate. La crisi delle famiglie era negata dal fascismo imperante, per cui il "fai da te" era quasi una imposizione; il paese in quel periodo era forse il più industrializzato della provincia (la Rossi con calce e laterizi, le trafleria, il bottonificio), con poca disoccupazione e nella semplicità della vita di allora ci si dava da fare per migliorare condizioni di vita veramente pessime. Per il riscaldamento invernale si aveva solo la legna (quando c'era); il carbone aveva costi elevati ed era di uso difficile con le stufe del periodo. Un grosso aiuto al paese venne in quegli anni dalla fabbrica dei bottoni con il recupero di uno scarto di lavorazione che sicuramente ben pochi ricorderanno. La tecnologia di fabbricazione dei bottoni partiva dall'elemento di base che era una castagna durissima, il corozo, importata in sacchi via nave dall'America tropicale. La castagna (come il mallo delle noci) era coperta da una sottile scorza che per le successive lavorazioni andava tolta e questo veniva fatto all'inizio del ciclo produttivo. La prima fase era quella della pulizia delle castagne; i sacchi pieni venivano scaricati entro cilindri a barre (diametro circa mt 1,5) cui durante la rotazione una abbondante pioggia prelevata dal vicino Rio San Giorgio (ora coperto) aiu-

tava a staccare l'incrostazione vegetale che rivestiva la castagna. Lo sfregamento reciproco di tante ore lucidava le sfere del corozo e l'acqua, sopra irrorata, aveva anche il compito di pulizia sotto il cilindro girevole. Un canale in forte pendenza spingeva questo materiale di scarto nel Rio Cisiaga, formando degli accumuli che spesso ostacolavano il deflusso delle acque. Qui fu proficua l'intuizione di mio padre (era l'addetto alla manutenzione della fabbrica) che raccogliendo e pressando quella poltiglia per eliminare l'acqua, provò a essiccare al sole tale pezzo, che messo in stufa, si rivelò un ottimo combustibile. Buona parte del paese, vista l'utilità del prelievo, si diede da fare per raccogliere tale materiale che veniva trasportato a casa con carriole e pressato in recipienti a cui veniva tolto il fondo per l'uscita dell'acqua. Bisognava aspettare l'estate per l'essiccazione e occorreva avere spazi per la stesura dei "patunei" come noi ragazzi chiamavamo il risultato di quella operazione. Raccogliendo tale materiale, che era il compito cui la maggioranza delle famiglie delegava noi ragazzi durante le vacanze scolastiche estive, si compiva una pulizia della Cisiaga che altrimenti avrebbe avuto serie difficoltà di scorrimento. L'utilizzo di questi "patunei" permetteva a molte famiglie (tra cui la mia) di ridurre notevolmente le spese del riscaldamento invernale; purtroppo lo sciagurato inizio della Seconda Guerra Mondiale (Giugno 1940) portò alla chiusura del bottonificio, causando un danno enorme all'economia del paese.

Rinaldo Paganini



### Pontolliesi in visita a Genova.

La foto ritrae un ordigno bellico inesplosivo sganciato da aeroplani alleati nel 1944 sulla cattedrale di San Lorenzo.

## Notizie dal Circolo Anspi Pontedell'Olio: assemblea per programmare l'attività dell'anno.

Il 26 ottobre scorso presso la sede del Circolo Anspi si è riunita l'assemblea del circolo "Anspi ARCOBALENO" di Pontedell'Olio. Presenti diversi volontari oltre a Don Gigi e Don Giuseppe. All'ordine del giorno il programma di attività per il nuovo anno pastorale e la situazione di cassa. Prima di addentrarsi sulle ipotesi di programmi da affrontare gli intervenuti hanno esaminato l'attività svolta negli ultimi 2 anni condividendo i positivi risultati su elementari e medie durante le aperture in coincidenza dei venerdì di catechismo, la domenica mattina e durante il grest estivo per i bambini e ragazzi. Unanime l'auspicio degli intervenuti circa la possibilità che l'Anspi continui a mantenere le attività svolte come Oratorio parrocchiale. Per il nuovo anno l'Assemblea ha programmato:

- Il mantenimento delle attività già svolte;
- Attività per i ragazzi dal dopo cresima (terza media in avanti). Le iniziative ipotizzate sono: un corso di cucina, momenti ricreativi ad esempio il sabato sera con musica o attività di interesse dei ragazzi;
- Attività per gli anziani. Le iniziative ipotizzate sono anche per essi un corso di cucina, il pranzo di Santo Stefano, tombole eventuali corsi di cucina per badanti o assistenti;

L'ammontare annuo delle bollette tra luce gas e acqua è di poco meno di 5.000,00 euro: si stima di chiudere il bilancio 2012 riuscendo a pagare tutte le spese grazie alla realizzazione delle iniziative Gusto rock, banchetto castagne del 21 ottobre, durante i Sapori del Borgo ed il Grest.

Gli attuali volontari sono in grado, come numero, di fare fronte alle attività già svolte per cui l'invito rivolto a tutti è quello di venire a rinforzare le fila per poter mantenere e accrescere l'Oratorio parrocchiale. Vi aspettiamo!



## Autospurghi Valnure di Ronda Luigi

Via Papa Giovanni XXIII, 3 - 29020 Vigolzone (PC)  
Tel.: 0523 870284 - Fax: 0523 879636  
info@autospurghivalnure.com



augura

**Buone Feste**



**S**ervice  
asa

di marino orati

tel.3392584071

*Nell'augurarvi buone feste ricordiamo che siamo a disposizione per preventivi gratuiti su ristrutturazioni d'interni, serramenti, porte, pavimentazioni, tinteggiature.*

**Bar Roma**

*"da Caterina"*

via Roma, 51 tel. 0523 870137- Vigolzone

*Augura Buon Natale e  
Felice Anno Nuovo*



## VEANO e BICCHIGNANO RINGRAZIAMENTO

Oggi nell'epoca dell'industrializzazione e delle grandi tecnologie ci sono ancora occasioni che ci permettono di ricordare chi siamo e quali siano le tradizioni dei nostri paesi. La festa del Ringraziamento, svoltasi a VEANO il 21 ottobre scorso e giunta alla sua terza edizione, è una di queste. La splendida cornice che Maria ha ricreato nella chiesa di San Lorenzo non lasciavano dubbi; ci si ritrovava in uno scorcio di vita contadina dei tempi passati con gli attrezzi che si usavano, e le cose genuine che venivano prodotte: vino, latte, burro, pane, polenta. Il tutto raccontava di una tradizione agricola che i più fedeli continuano tutt'oggi con dedizione. La consuetudine vuole che gli agricoltori



ringrazino per i doni ricevuti dalla terra offrendoli all'altare, e che la cerimonia si concluda con la benedizione dei trattori. Momento cruciale è stato l'inaugurazione del defibrillatore acquistato con il ricavato della festa di San Lorenzo. Il salvavita è stato posizionato nel centro del paese, davanti al ristorante, in una bacheca di legno. Il nastro è stato tagliato dal Vice Presidente del PROGETTO VITA Giancarlo Bianchi e dal Consigliere Salvatore Mancuso. Erano presenti il Vice Sindaco Loris Caragnano e il Presidente degli alpini di Vigolzone Gaetano Morosoli. Si è concluso con un gustoso pranzo al ristorante Cavallino.

Camilla F.

**GRAZIE!!!!!!!** Con questa semplice parola voglio racchiudere tutta la gioia e la soddisfazione per un altro importante obiettivo raggiunto e che dedico a tutti voi che ci aiutate sempre. GRAZIE a don Piero, don Gigi e don Giuseppe che sono sempre disponibili ad aiutarmi; al comune di Vigolzone che ha creato e ci ha donato una bacheca in tempi record; Loris sempre presente; i dirigenti del Progetto Vita; le persone che hanno partecipato con i loro mezzi agricoli; Emilio Marina per le sue foto; il Coro di Riva magnifico come sempre; Francesca che mi ha messo a disposizione le sue "antichità".



Per concludere questo anno insieme vi aspetto a Veano alla suggestiva messa della notte di Natale con il presepe, il vin brulé e ..... altre sorprese. Spero che come sempre non ci deluderete e sarete con noi a scambiarci gli auguri.

Maria B.



## Andar per funghi

Mia madre e mio fratello sono sempre stati abili cercatori di funghi. Le ore che passavano nel bosco, poco lontano da casa, erano sempre ricompensate da un'abbondante raccolta di funghi, soprattutto porcini ma anche ovuli buoni, aperti o chiusi (simili a palle di neve).

Il bosco fungoso, chiamato "di Contardo", non aveva segreti per loro: conoscevano palmo a palmo ogni macchia di castagno o di quercia. Durante le ricerche si allontanavano di poco l'una dall'altro e quando si ritrovavano vicini, chi dei due aveva il cestino più abbondante gongolava felice, dicendo "poi ti racconto" e intanto continuava a cercare senza muovere troppo gli arbusti, ma tenendo sempre gli occhi fissi al sottobosco, per non perdere tempo prezioso.

Non so se fossero contenti quando mi univo a loro, ricordo infatti che mia madre borbottava e diceva: "i funghi per te dovrebbero essere alti come ombrelli, così li vedresti!" Aveva ragione: mi piaceva andare nel bosco, ma non ero interessata ai funghi, mi distraevo a guardare le piante, le foglie ingiallite, le macchie di ginepro. Mi tornava in mente il nonno Leonardo, che qualche settimana prima di Natale andava nel bosco "di Contardo" per raccogliere un ginepro, che in mancanza di un abete potesse diventare l'Albero di Natale. In tempo di guerra sul bel ginepro natalizio c'erano soltanto poche caramelle e tante gale di carta colorata, ma a me piaceva tantissimo ugualmente. Se il ginepro era poco frondoso, il nonno ne coglieva due e li univa in modo così perfetto che nessuno riusciva a capire che non si trattava di una sola pianta.

Le ore passate nel bosco erano piacevoli anche se non riuscivo a trovare i funghi. Ritornati a casa, partecipavo anch'io alla gioia di vedere sul tavolo di cucina il raccolto che mia madre e mio fratello esibivano con orgoglio. Erano porcini molto belli, che ben presto venivano puliti, affettati e messi ad essiccare su un'asse appositamente. Sarebbero serviti per l'inverno come condimento per tagliatelle e polente gustose.

Fu in un settembre piovoso ma caldo che mia madre mi disse: "vedrai quanti funghi tra poco!" Un pomeriggio io e lei andammo nel bosco. C'era tanto silenzio, interrotto soltanto dal leggero stormire delle foglie e dal ronzio di qualche insetto. Il profumo del sottobosco era intenso. Il sole filtrava attraverso gli alberi e tutto intorno si diffondeva un senso di serenità che mi portava ad amare la natura. Mi trovavo in un piccolissimo sentiero tra alti castagni, molti ricci semivuoti ai miei piedi, da una casa poco lon-

tana si sentiva il latrare di un cane. Mia madre si era allontanata, non scorgevo più la sua figura curva alla ricerca attenta e minuziosa dei pregiati porcini, ed io, come al solito, pensavo che essere in quel bosco, in quel pomeriggio di fine estate, fosse un'esperienza bellissima, che mi rimandava ai tempi della mia fanciullezza quando anche in compagnia del nonno si facevano frequenti visite al "bosco di Contardo". Camminando lentamente ero arrivata alla "piccola fontana", così chiamata perché il terreno al centro aveva la forma circolare con un bordo tutt'intorno rialzato di una ventina di centimetri, e tutto l'insieme dava l'impressione di essere stato in passato una riserva d'acqua; usando la fantasia, per me quella fontana era il ritrovo degli animali del bosco per dissetarsi. Ricordo che mia madre diceva spesso: "arriviamo alla fontana, e vedrai che qualche fungo sarà pronto per noi!". Qui il bosco diventava leggermente più fitto del tratto percorso in precedenza, qualche ramo caduto frenava il passaggio e quindi procedevo lentamente, guardando il sottobosco con maggiore attenzione, finché ad un tratto "no, non può essere, sei proprio bellissimo!" Finalmente anch'io avevo trovato un fungo, e che fungo! Grosso, sodo, pronto per me! Avevo timore a toccarlo, il suo gambo giallo e il suo cappello marrone, appena percorso da sottili fili di erba secca, erano veramente belli. Temevo non fosse vero, invece era proprio un bel porcino. Avevo tanto desiderato quel momento. Mi sono ricordata di una poesia di Boris Pasternak, nella quale l'autore, dopo aver tanto desiderato una splendida nevicata, una mattina aveva trovato la sua città completamente imbiancata: "era tanta, era bella, l'avevo tanto desiderata, finalmente era arrivata". Ero molto emozionata, non sapevo se cogliere subito il mio bellissimo porcino o aspettare l'arrivo di mia madre. Mi ricordai allora la sua frase: "se trovi un fungo, non chiamarmi ma guarda bene intorno, potresti trovarne altri". Così feci: non perdendo d'occhio il mio bellissimo porcino, incominciai a tastare il terreno intorno, piano piano, senza mai alzare gli occhi per non interrompere quegli attimi magici pieni di trepida attesa, nella convinzione di trovare altri funghi. Ad un tratto la mia mano sentì, sotto un sottile strato di foglie, qualcosa di soffice e consistente e...meraviglia...era un altro porcino, piccolo e sodo! Le mie mani tremavano per l'emozione. In quel momento notai l'arrivo di mia madre e le feci subito un vistoso cenno perché si avvicinasse e vedesse il piccolo grande bottino della mia ricerca nel meraviglioso "bosco di Contardo".

Eleonora Rossi



## I n d u s t r i e

**Autotecnica  
di Merli Fabrizio  
Riparazioni auto**

Vigolzone - Via Artigiani,16 Tel 0523 870989

**Villa Giorgio  
Officina Meccanica**

Vigolzone - Via Artigiani,22 - Tel 0523 870664

**ROLLERI  
Utensili per presse piegatrici  
Rolleri srl - Via Artigiani,18 - Vigolzone  
Tel. 0523 870905 r.a. Fax. 0523 879030**

**TECMU MC Srl -  
Costruzione e revisione MACCHINE UTENSILI**

Loc. Cabina 29020 Grazzano Visconti - Tel. 0523 879246

**C.E.V.I. Srl  
Costruzioni Elettromeccaniche Vigolzone  
Vigolzone - Via Artigiani,2 - Tel.0523 879123 . Fax.0523 870882**

**A tutti buon Natale**



## Servizio civile: perchè?

**L**aura Garatti, classe 1989, vigolzone, da sempre attiva in parrocchia come educatrice dei ragazzi di Azione Cattolica: una storia fin qui normale, di una ragazza normale che sta preparando la tesi di laurea in "Scienze Sociali" presso l'Università di Parma, dal titolo "L'inserimento lavorativo del disabile psichico". Una ragazza con tanti amici e tanta voglia di divertirsi tipica dell'età; eppure lo scorso anno Laura ha fatto una scelta particolare perché sta



prestando servizio civile presso il Comune di Piacenza ed in particolare presso l'ufficio "Minori stranieri non accompagnati".

Per meglio conoscere Laura e tutte le altre ragazze che non stanno con le mani in mano, ho voluto farle qualche domanda sul perché della sua scelta.

**Perché una ragazza sceglie di prestare servizio civile invece di pensare solo alla tesi e ad entrare nel mondo del lavoro?**

R: il servizio civile è una forma di volontariato di cittadinanza attiva. Tutti i miei studi si sono concentrati sull'aiuto alla persona, agli altri. Ho frequentato il liceo Colombini, ramo socio psicopedagogico e adesso sto concludendo il corso di laurea in Scienze Sociali, per questo quando lo scorso anno è uscito il bando per il servizio civile, ho affrontato senza indugio tutto l'iter fino ai colloqui finali e sono stata ritenuta idonea. Presso il Comune di Piacenza operiamo in tre di cui solo io sono italiana, le altre due ragazze no, in quanto l'Emilia Romagna è l'unica regione italiana ad avere sia il servizio civile nazionale, riservato ai soli cittadini italiani che quello regionale, aperto solamente agli stranieri. Il primo giorno, 1 febbraio 2012, è stato terribile e non solo per colpa della neve!!! Appena arrivata, la responsabile mi ha spedita in ASL a richiedere un documento di cui non avevo mai sentito parlare: da lì ho capito che per resistere devi partire da zero e seguendo questa filosofia, la mia strada si è spianata.

**In quali ambiti hai operato e con chi?**

R: ho lavorato sia in ufficio che sul "campo" perché il servizio si basa sul rapporto con la responsabile di tutto il servizio di assistenza sociale del Comune di Piacenza; dato che le forze sono sempre poche rispetto alle esigenze, le assistenti sociali fanno affidamento su di noi del servizio civile. A dispetto del nome dell'ufficio (Minori stranieri...), in realtà sei chiamato a fare di tutto, anche le fotocopie, ma soprattutto seguire tanti bambini e ragazzini italiani. Ho cominciato a febbraio seguendo una bimba di otto anni cui facevo affiancamento scolastico perché

aveva grossi problemi di integrazione dovuti ad una disastrosa situazione familiare e l'ho fatto fino alla fine della scuola: dopo un inizio fatto di rifiuto e di violenza, la situazione è migliorata tantissimo ed ora si è creato un bellissimo rapporto. Oggi la bimba è più serena in quanto è stata allontanata dalla famiglia naturale e data in affido a due splendide persone dove riceve quell'affetto e quelle attenzioni cui ogni bambino ha diritto.

**Hai mai pensato: "io mollo tutto"?**

R: assolutamente no perché è un'esperienza che mi piace troppo. Anche se mi alzo presto al mattino e torno stanchissima alla sera, non vedo l'ora che venga l'indomani per ricominciare. Perché se è vero che sei chiamato a lavorare in ambiti difficilissimi fatti di rifiuto e di ostilità, i bambini sanno stupirti in modo positivo, in quanto quella rabbia, quella ribellione che scaricano su di te, in realtà è rivolta alla vita che li ha messi con le spalle al muro troppo presto.

**Cosa porti a casa di questa esperienza?**

R: innanzitutto ho capito come funziona a livello burocratico e amministrativo la macchina "servizi sociali" di un Comune medio-grande quale è quello di Piacenza. Poi ho imparato a conoscere senza giudicare tutte le razze del mondo, la loro mentalità, a volte lontanissima dalla nostra, il loro modo di vivere, la loro cultura. Quando queste persone, per loro scelta o dietro segnalazione, si incontrano con i servizi sociali, vedi nei loro occhi l'abbandono di chi ha bisogno assoluto di tutto e li capisci che non hai di fronte un africano, un asiatico, un rumeno, ma hai di fronte una persona come te!

**Se qualcuno dei ragazzi che hai seguito in questi anni di ACR ti dicesse che vuol prestare servizio civile, cosa gli risponderesti?**

R: sicuramente sì! A partire dal diciottesimo anno di età è un'esperienza che ti porta a contatto con tutti gli aspetti della vita, dai più dolorosi (che sono anche i più numerosi) a quelli più lieti.

**Un anno di servizio civile: un anno perso o un anno guadagnato?**

(prima di rispondere Laura pondera bene le parole)  
R: entrambe le cose, è un anno perso, tra virgolette, perché ti toglie tempo allo studio ed alla vita privata, ma è decisamente guadagnato perché ti "apre la testa" ed anche nuovi orizzonti dal punto di vista lavorativo; deve però essere vissuto con passione e dedizione, solo così ti fa veramente crescere!!!! Anche se ti devi dimenticare dell'orologio...

Sabrina Mazzocchi



Macchine utensili, Settore edile, Macchine da legno, Perforazione, Impiantistica, Macchine da stampa, Carrelli elevatori, Macchine movimento terra, Autocarri e rimorchi, Carroponi.



**Auguri a tutti  
di Buon Natale e  
Felice anno nuovo**

Pontedell'Olio (PC) Tel. 0523 875493  
www.tecnocarp.it

## Natura e Viaggi che passione



### PASSIONE NATURA

“Gli alberi sono lo sforzo infinito della terra per parlare al cielo in ascolto”. Queste parole del poeta indiano Tagore sono riportate nell’attestato di benvenuto consegnato ai 45 bambini nati nel 2011, festeggiati insieme ai loro genitori a Vigolzone in occasione

della Festa dell’Albero.

La manifestazione si è svolta nella mattinata di domenica 25 novembre davanti al nuovo asilo nido ed è stata promossa dal Gruppo Escursionisti Vigolzonesi, in collaborazione con il Comune di Vigolzone. Nonostante il disagio creato dal cattivo tempo erano presenti numerosi genitori con i loro bambini.

Per rappresentare simbolicamente i nuovi nati che entrano a far parte della comunità del paese, sono stati piantati nel giardino dell’asilo nido otto nuovi alberi.

Dopo l’introduzione del portavoce del gruppo Valter

Merli è intervenuto il sindaco, dott. Francesco Rolletti, che ha posto l’accento sull’importanza di questa manifestazione, ricordando il significato della presenza degli alberi per l’intera comunità del paese: gli alberi costituiscono un patrimonio ambientale, ma anche culturale e storico che dobbiamo difendere. E’ quindi importante che i giovani già da piccoli si abituino ad amarli e a rispettarli.

Ha preso in seguito la parola il parroco don Piero Lezoli ricordando che ogni pianta è il simbolo del futuro come i ragazzi sono il futuro della società, ed è poi passato alla benedizione dei presenti. Successivamente i due componenti più giovani del gruppo G.E.V., Andrea e Melinda, hanno distribuito ai genitori dei bimbi gli attestati ed una targhetta ricordo ricavata dal ramo di un albero, su cui è riportato il nome del bambino. All’interno della nuova costruzione è stato poi appeso un simpatico quadro opera di Silvana Serafini per ricordare l’evento. Le maestre ed i bimbi dell’asilo hanno ricambiato donando al GEV un albero stilizzato in cartone con appesa una targhetta ricordo.



### PASSIONE VIAGGI

#### Alsazia

Gli uggiosi pomeriggi di novembre riportano i miei pensieri all’estate appena trascorsa ed in particolare alla splendida esperienza vissuta con gli amici del Gruppo Escursionisti Vigolzonesi lungo le strade dell’Alsazia in bicicletta.

Partiti da Vigolzone il 29 di luglio abbiamo percorso in lungo ed in largo le ciclabili alsaziane alla scoperta della natura, dei costumi locali e soprattutto del cibo di questa regione francese che ha molto da condividere, sia per la lingua che per il cibo, con la vicina Germania.

Una delle prime tappe del nostro viaggio è stata la bellissima Strasburgo, raggiunta dopo aver attraversato paesi e paesini caratterizzati da tanti vigneti disposti su dolci colline. Strasburgo, città sede del Parlamento Europeo e della Commissione Europea per i diritti dell’uomo, cuore pulsante di tutta l’Europa politica eppure caratterizzata da antichi quartieri con le tradizionali case a graticcio un tempo ritrovo di pescatori, tintori e mugnai.

Da Strasburgo ci siamo spostati verso Obernai dove abbiamo partecipato con allegria alla festa del vino organizzata in piazza; qui il paesaggio è fantastico: vigneti a perdita d’occhio dove la tecnologia la fa da padrone con attrezzature agricole sofisticate che però non prescindono dalla tradizione di piantare rose all’inizio dei filari a segnalare le prime avvisaglie di malattie. Ultima tappa del viaggio durato sette giorni e caratterizzato anche da diverse tappe presso tutti i riparatori di biciclette che abbiamo trovato sul nostro cammino, è stata la cittadina di Colmar dove abbiamo trovato strette viuzze, case in legno in stile medievale, balconi fioriti e soprattutto tanta accoglienza. Strano ma vero mangiare una pizza preparata da un parente di un nostro amico.....

scrivendo queste righe con una tazza di tè caldo tra le mani ripenso sorridendo ai freschi boccali di birra che abbiamo gustato, mentre, ancora entusiasti dei 320 km che abbiamo percorso in bici (più i mille in auto....), ci accordavamo sulla “settimana ciclistica” dell’anno prossimo, ancora in compagnia degli amici del GEV.

Margherita



# R i z z i Elettrauto

Centro vendita e installazione

Climatizzatori - Riscaldatori

Antifurti - Navigatori satellitari

## B u o n e F e s t e

Pontedell'Olio - Via Circonvallazione, 32/34 - Tel. 0523 875140 - Fax. 0523 871652

E-mail: rizzimil@elettrautorizzi.191.it



Macelleria-alimentari  
GANDI DARIO  
via Roma, 100  
Vigolzone (PC)  
tel 0523 870888

Augura Buone Feste



## Rubrica di cucina

a cura di Antonietta Spelta

### Crostata alla crema di castagne con ricotta profumata all'arancia e cioccolato

#### Ingredienti per la pasta frolla:

gr. 120 di farina di castagne

gr. 120 di farina 00

gr. 120 di burro

gr.100 di zucchero

nr. 3 tuorli

1 cucchiaino da caffè di lievito vanigliato in polvere

#### Ingredienti per il ripieno:

2 cucchiaini di marmellata di castagne

Gr. 300 di ricotta piacentina buona

La buccia grattugiata di un'arancia biologica

2 cucchiaini di zucchero a velo vanigliato

#### Per finire:

150 gr di cioccolato in tavoletta fondente

#### Preparazione:

Per la pasta frolla setacciate insieme la farina di castagne la farina 00 e il lievito. Impastate con il burro morbido, lo zucchero semolato e i tuorli d'uovo (se fosse necessario si può aggiungere un po' d'acqua o di liquore). Fate un panetto e lasciatelo riposare per almeno un'ora in frigorifero.

Nel frattempo frullate la ricotta con due cucchiaini di zucchero a velo vanigliato e la buccia grattugiata (solo la parte gialla) dell'arancia.

Prendete il panetto di frolla dal frigorifero e stendetela su un piano di lavoro aiutandovi con un mattarello in uno strato sottile (non più di qualche millimetro).

Ungete una teglia del diametro di 24/26 cm, adagiate il disco di frolla e livellate i bordi.

Stendete sulla frolla uno strato sottile di marmellata di castagne e versate poi la crema di ricotta.

Cuocete in forno a 170/180 gradi per circa mezz'ora.

Fondete a bagnomaria il cioccolato e a cottura ultimata della torta, versatelo sulla superficie. Lasciate raffreddare bene, togliete la crostata dalla teglia e decoratela a piacere con buccia d'arancia candita o altra frutta rosolata nel burro.



La Pro Loco di Vigolzone

augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo

a tutti i sostenitori



## Scuola di politica

Il 24 novembre si è tenuta la lezione di apertura della scuola di partecipazione voluta dal centro culturale Igino Giordani di Piacenza in collaborazione con il Movimento Politico per l'Unità. Il Centro Culturale opera a Piacenza da diversi anni con l'intento di diffondere la conoscenza del pensiero politico di Giordani, inascoltato ai suoi tempi ed ancor oggi particolarmente attuale nel prevalere della retorica sulla testimonianza. Recentemente, per la casa editrice Città Nuova ed in collaborazione con il centro Giordani di Roma, è stato ristampato, nella collana diretta da A. Lo Presti, un piccolo libro di Giordani, "il fratello". Sono poche pagine ma per me è affascinanti. Vi si trova una fede non estranea all'agire politico, che anzi vi trova il suo massimo compimento, il suo più alto senso, ideale e pratico insieme. È relazione trasparente e retta tra le persone per dare alla società quell'anima divina che non sottrae ma dà, che non dissipa energie e risorse nella paura e nella avidità, che all'avidità sostituisce la solidarietà. E proprio Alberto Lo Presti, docente di Storia delle Dottrine Politiche presso l'Angelicum (Pontificia Università S. Tommaso D'Aquino) ha tenuto la prima lezione sul tema "democrazia e fraternità". È stato sorprendente constatare come la storia dei nostri giorni, con l'evoluzione rapidissima delle tecnologie della comunicazione e delle globalizzazione che ne è derivata, ci costringa a prendere coscienza di una interdipendenza che ci impone il rispetto dell'altro perché, di lui, volenti o nolenti, abbiamo bisogno (se non altro come cliente, come consumatore anche soltanto potenziale). Il discorso si è dipanato lungo una serie di ragionamenti storici ed economico – politici rigorosamente scientifici, ed ha insinuato il dubbio, forte, che non ci resta che la fraternità per dare speranza all'economia, alle democrazie ... infatti, ognuno di noi fatica a conformarsi agli ordini di un altro, per quanto autorevole (classicamente, fatta la legge trovato l'inganno). Così, il principio di libertà incorpora la sua dissoluzione nell'anarchia. A simile paradosso porta il principio dell'uguaglianza. Se tutto deve essere considerato uguale, nelle scelte politiche devo considerare allo stesso modo sia il bisogno della partita la domenica che il bisogno della casa per chi non ce l'ha (classicamente, l'oscillazione tra lo stato etico ed il populismo). Allora non resta che tentare di mettere, al centro della politica, la relazione tra le persone, l'altro, che è identico a me almeno in quanto a biologia ... così, non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te, è la regola d'oro che può essere anche praticata come cinica strategia, ma è una prima risposta, con valenza politica, ai fatti derivanti dall'interdipendenza che ci hanno messo e ci mettono concretamente in crisi. Va nella direzione di un recupero della consapevolezza di un comune destino (se non altro, la biologia che accomuna tutti, credenti e non credenti, e ci rende uguali nel destino di fragilità e fatica, fratelli cioè almeno in questo ... (principio evangelico, quello della fraternità, consacrato nella azione politica dalla laicissima rivoluzione francese insieme alla libertà ed uguaglianza, anche se poco, pochissimo praticato). L'incontro è terminato con la testimonianza di uno studente della scuola di Medolla che conclude quest'anno il ciclo di due anni con un inatteso laboratorio politico imposto dai recenti eventi sismici e da due studenti della scuola di Piacenza che si sono fatti portatori di un messaggio forte trasversale a tutti gli schieramenti e strati sociali: un giovane che vuole entrare in politica guidato da quegli ideali positivi che animano la giovinezza, trova scarsissimo sostegno sia a consolidare ed approfondire i suoi ideali, che a capire e quindi praticare con consapevole trasparenza meccanismi amministrativi che nel pubblico a volte sono particolarmente complessi. Ecco, la scuola nasce con questa duplice ambizione: far fare esperienze di buona pratica amministrativa (col sostegno di vari amministratori) e, soprattutto, sostenere i giovani e meno giovani a cercare un senso universale (buono per laici e credenti) da condividere nell'agire politico per innalzarlo sopra le pure e semplici strategie a salvaguardia degli interessi di bottega (che pure ci sono e meritano la dovuta attenzione) e portarlo nell'area della Politica (con lettera maiuscola): servizio alla collettività per il bene comune, senso civico testimoniato nel rispetto delle leggi anche quando non favoriscono il proprio interesse, senso delle istituzioni. Per ricominciare basterebbe questo. **La scuola è aperta a tutti e chi vuole partecipare può richiedere informazioni al n° di cell. 335 1356315 o all'indirizzo e-mail: luigicapra@alice.it.**

Ennio Torricella



## A Roberto Palisto il premio "Fedeltà al Lavoro"

Durante la cerimonia di premiazione per la Fedeltà al lavoro svoltasi presso la Cappella Ducale di Palazzo Farnese alla presenza del presidente della Camera di Commercio è stato premiato anche il vigolzone **Roberto Palisto**, in qualità di impresario edile con un'attività continuativa di lavoro superiore ai 40 anni. Il presidente della Camera di Commercio durante la

premiazione ha dichiarato che vi sono persone "che hanno portato con continuità il proprio contributo fattivo alla crescita del tessuto economico della nostra provincia e che l'assegnazione dei premi è un atto di ringraziamento a chi ha coscientemente svolto il proprio dovere giorno dopo giorno" auspicando che questo sia un monito per le nuove generazioni.



## Nonsolopasta

Ogni delizia pronta da gustare



Gastronomia, Pasta fresca, Piatti pronti, Dolci

## Augura Buone Feste

Domenica mattina aperto

Via Roma, 75 - Vigolzone (PC) Tel. 0523 879081





# Glamour

Abbigliamento Calzature Pelletterie  
di Consani Silvia

Via Vittorio Veneto - Pontedell'Olio (Pc)  
Tel. 0523.874076

**Auguri a tutti di Buon Natale  
e Felice Anno Nuovo**



## La Frutteria

di Cigalla Antonio

**Augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo**

Via Genova, 11 - Ponte dell'Olio - 0523.876157

## Contrappunti

• I tedeschi non amano la storia ma, in compenso, hanno la memoria corta. Se così non fosse, infatti, dovrebbero sapere che le premesse che portarono alla Seconda guerra mondiale sono da rintracciare nel Trattato di Versailles (1919) in cui la Francia volle umiliare politicamente ed economicamente la Germania sconfitta a beneficio della propria grandeur e dei propri interessi. Più lungimiranti (e certamente interessati a frenare l'espansionismo sovietico) gli USA che alla fine della seconda guerra mondiale aiutarono Italia, Germania e Giappone a risollevarsi. Attualmente l'atteggiamento complessivo delle istituzioni e di gran parte dell'opinione pubblica tedesca nei confronti dei paesi meridionali dell'UE, sembra ricalcare quello francese del 1919. Morale: uno non studia storia e gli altri ne pagano le conseguenze.

• Anche a molti italiani non deve piacere molto la storia, specie quella recente: per anni hanno seguito e sostenuto un signore che raccontava l'Italia come un Eldorado dove tutto andava per il meglio e ognuno si godeva la vita senza affanni. Un giorno ci si è accorti che non era esattamente così e che quel signore non era stato poi così efficace nel promuovere il benessere generale, combattere la crisi, ridurre la spesa pubblica, moralizzare la classe dirigente, punire i disonesti. Un po' tutti ne stiamo portando le conseguenze ma, tra i più insoddisfatti, ci sono proprio i supporter di quel signore che ora, mosso unicamente dall'amore per il suo Paese, da fiato alle trombe e ridiscende in campo tuonando contro i giudici che perseguitano i cittadini onesti, il fisco illiberale (quello liberale è invece il fisco che ti lascia libero di decidere se pagare o meno le tasse) e la dittatura dell'Unione Europea.

Che meraviglia: è l'Italia, patria della farsa e di Bertoldo

• Da circa 40 anni la popolazione del Comune di Pontedell'Olio oscilla tra i 4.800 e i 5.100 abitanti: meraviglia delle meraviglie oggi, in piena decrescita economica e demografica del mondo occidentale, Pontedell'Olio va in controtendenza: grazie a

s sofisticati strumenti previsionali abbiamo scoperto che nei prossimi 20 anni gli abitanti del nostro comune aumenteranno di ben 800 unità.

Siamo già pronti ad accoglierli: lavoro ce ne è in abbondanza, risorse idriche e infrastrutture viarie e fognarie adeguate per la crescita non mancano. Tutto a posto dunque - Quasi - Le case attualmente esistenti e di prossima edificazione bastano appena per gli attuali residenti: niente paura, grazie al nuovo PSC (lo strumento di pianificazione urbanistica del nostro comune), nei prossimi anni saranno costruite quelle abitazioni (e uffici, negozi, capannoni) necessari per accogliere i nuovi pontoliesi. E se poi questi non dovessero arrivare? Nessun problema ci riconvertiremo in villaggio olimpico e chiederemo di ospitare i Giochi del 2034.

• Quest'anno Gesù Bambino è nato il 30 novembre, almeno nel presepe di Piazza Cavalli a Piacenza. Niente di male, sono tante le nascite che avvengono agli "otto mesi". In compenso alle scuole di Caorso si è fatto in 4: tanti sono infatti i presepi che il sindaco di quel paese ha comprato (comprato? Ma i presepi non si fanno?) con i suoi soldi (giusta sottolineatura) per lavare l'onta di quel diavolo di una preside (si era travestita così un una festa di qualche anno fa) che aveva posto il problema dell'opportunità di allestire o meno i presepi in una scuola frequentata da bambini di diverse religioni. Sono proprio contento, meno male che ci sono amministratori attenti, politici devoti e genitori vigilanti a ricordarci il vero spirito del presepe. Anche San Francesco avrebbe qualcosa da imparare.

• E' in vendita un immobile comunale, a 83 mila euro, trattabili, mediante trattativa privata; per maggiori informazioni si può telefonare in Comune o scrivere una mail al Sindaco.

Non ho retropensieri sulla correttezza della procedura seguita, però la sensazione (generata da alcune espressioni, che ho evidenziato, usate nel dare pubblicità all'iniziativa) di assistere ad una gestione molto personale della res pubblica pontoliese, c'è tutta.

Gianmarco Ratti



# LAVORAZIONI MECCANICHE

*di Savi Michele*

## LAVORAZIONI MECCANICHE

VIA DELL'INDUSTRIA, 45 29020 VIGOLZONE (PC)

TEL E FAX. 0523 872021



*Eleganti confezioni regalo con i tradizionali sapori della festa più bella.*

## Valla Market



**Buon Natale  
e Felice anno nuovo....  
a tutti!**

Via Luigi Ghizzoni, 19 - Tel. 0523 875219  
29028 Pontedell'Olio (PC)



## Fugazzi

di Paola Fugazzi

via Roma, 40- 29020 Vigolzone (PC)

abbigliamento-intimo uomo, donna e  
bimbi-merceria-cartolibreria-idee regalo-  
servizi fax e fotocopie

*Augura a tutti Buon Natale  
Felice Anno Nuovo!*



## POGGIOLI srl

Via Artigiani, 13 - Loc. Cabina - 29020 Vigolzone (PC)  
Tel. 0523 870539

## C.B.C.

di Cordani Marco, Bessi Fabio e Dante

**Produzione e posa serramenti**

Via Artigiani, 4 Cabina  
29020 Vigolzone (PC)  
Tel: 0523879486

# Autunno di libri e dipinti

a cura di Ennio

## VIGOLCIONE

È sempre affascinante scoprire l'origine dei nomi dei territori che consideriamo "le nostre terre". Così, sull'argomento, dal volume di V. Poli, presentato ad una folta platea di cittadini e appassionati cultori, apprendiamo che, verso la metà del 1600, Pier Maria Campi scriveva, riportando il parere di uno storico romano del primo secolo a.C., che le colonie romane erano identificate col nome del nobile inviato a fondarle e governarle. Così, Vigolzone deriverebbe da "L. Luceus Vicum Luceum hoggi Vigolcione" (pag. 32) che, tradotto dal latino, a spanna ed a lume di naso, potrebbe significare "Villaggio di Lucento". Ma ci sono anche altre ipotesi più note, una fra tutte: "Vicus Ultionis" che, più facile da tradurre, significa "Villaggio della Vendetta" con riferimento alle vicende di Annibale.

Di certo c'è una citazione, la prima ad oggi conosciuta, nelle carte più antiche della cattedrale di S. Antonino, è datata 830 d. C. (al tempo dei Longobardi quando Roma già da quattro secoli più non era la capitale del mondo), e parla di un Vicus Ossoni o Ursoni (ma non è detto, penso, che le varie derivazioni non possano essersi sovrapposte susseguendosi nel corso dei secoli). Di certo, il lavoro di Valeria Poli si colloca come punto di riferimento importante e, forse, fondamentale, per tutti coloro che vogliono conoscere qualcosa in più sul paese. Il volume infatti, raccoglie tutto quello che si sa o si pensa di sapere su Vigolzone, lo documenta con una grandissima quantità di puntuali rimandi a fonti originali (quasi 650 note su circa 150 pagine di testo), propone interpretazioni, suggerisce approfondimenti. È insomma un libro da leggere (ed è facile farlo per la scrittura facile appunto, libera da parole e frasario eccessivamente tecnici). È un manuale da usare come preziosissima base di partenza per chi volesse approfondire, sviluppare aspetti nel volume volutamente e necessariamente solo accennati (toponomastica, sistema viario, canali e acque ecc.). È un volume da guardare, denso com'è di foto, cartoline, riproduzioni anche a colori di carte catastali antiche che sono lì a testimoniare sia il mutamento macroscopico (aumento delle costruzioni e conseguente perdita di ampi spazi) sia il perdurare nel tempo di

antiche strutture ancora oggi rintracciabili (i canali, per esempio con i mulini, i folli, i magli, i sentieri e le strade ecc.).

**Il volume, in edizione fuori commercio nella collana "quaderni del museo della vite e del vino di "Fernando Pizzamiglio", con prefazione di Flaviano Celaschi, è stato reso possibile per la collaborazione dell'associazione CLS, dell'amministrazione comunale nonché delle associazioni del territorio e di cittadini e può essere ritirato gratuitamente, fino ad esaurimento delle scorte, presso l'edicola di Vigolzone o l'azienda Agricola La Tosa.**



Da sinistra, Valeria Poli, Ferruccio Pizzamiglio, Flaviano Celaschi alla presentazione del volume all'azienda agricola La Tosa

## SCARABOCC, PERSONALE DI ANDREA ROSSI

Dal 14 ottobre al 18 novembre nei locali delle ex scuole

Una trentina di acquarelli in cui prevalgono i toni dell'azzurro in atmosfere ovattate, crepuscolari, soffuse di una luce suggerita, precisi nel disegno e misteriosi come sanno esserlo i sogni. Intriganti per la presenza qua e là di insetti, in volo o posati quasi a meditare, e di figure di folletti o di animali che, incastonati nello sfondo, vi stanno dentro e, non visti, ti guardano. È un disegno rasserenante anche quando suggerisce fatiche e scelte drammatiche (suggestivo il quadro della scacchiera con la regina nera abbattuta ed un'amazzone bianca privata di ogni indumento, la lunga capigliatura corvina fluente a lambire le natiche, che si allontana a testa alta e con passo sicuro tenendo per le briglie un cavallo nero). È gioco e sogno che coglie nelle cose il possibile che non è stato ma, chissà, potrebbe essere e diventa poesia sociale quando coglie la vita nella sua superficiale e inutile crudezza su cui la bellezza vince sempre (limpido, in questo senso, "gli elmi dei vinti" col verde ed il giallo del soffione germogliato nell'erba avvizzita, proteso verso l'alto a contrasto col grigio dell'acciaio degli elmi rovesciati, coi versi di B.Brecht su uno sfondo bianco in cui luccica il volo di un coleottero).



## QUANDO LA SOFFERENZA PUO' TRASFORMARSI IN DIALOGO



Il dente di leone è un fiore di un giallo fresco e solare ... a maturità si trasforma in una sfera soffice, bianca, delicatissima ... che al tocco più impercettibile si scioglie e libera leggerissimi, trasparenti semi che la più lieve corrente d'aria porta lontano. Il fiore è stato scelto come simbolo o forse come augurio, da una collana libri particolare. È un tentativo di dare, anche alle parole della sofferenza, quella leggerezza che eleva e che gli ha meritato il primo premio al XIX congresso del SICP. Il premio è stato conferito alla psicologa Camilla di Nunzio, vigolzone d'adozione e grazzanese doc.

**"Come dire a mio figlio che ho un tumore"?** è la domanda che la psicologa che lavora in un reparto di oncologia si sente rivolgere spesso. Così è nata l'idea di uno strumento ad uso di genitori ed insegnanti per tentare di restituire un'ombra di serenità anche in situazioni estreme. "Si tende a non parlare ai bambini per proteggerli, a volte si allontanano dalla persona malata, ma, anche se esclusi, i bambini - mi dice la dott.ssa Di Nunzio - vivono la malattia in modo particolare. Il pensiero infantile si caratterizza per una copiosa attività fantastica, in mancanza di un riscontro con la realtà, l'immaginazione viene sollecitata a costruire uno scenario più inquietante della realtà. Per non impressionare il bambino, o per non provocargli

dolore, il bambino viene spesso escluso non solo dalla malattia, ma anche dalla morte. Ma l'allontanamento lo lascia solo senza la possibilità di esprimere sentimenti". Così è nata l'idea della collana realizzata con la supervisione del dott. Cavanna, in collaborazione di un esperto di libri per bambini, degli studenti del liceo Cassinari per i disegni e i fumetti, e delle altre psicologhe della Unità Operativa.

## IL LABIRINTO

a cura di Ennio

Mi sono trovato tra le mani un libro dalla copertina a colori pastello disegnata coi tratti sbarazzini del vento marzolino che gioca a nascondino tra panni stesi su un prato luminoso. "Io te e i panni stesi" è il titolo del libro e mi aspettavo un romanzetto tenero e birichino su chi, nella coppia, dovesse cambiare il pannolino al cucciolo adorato.

Dopo qualche pagina (diciamo una decina), mi sono trovato nel cuore profondo (profondità direi orizzontale che la luce marzolina di cui sopra, mai vien meno dentro il testo) di uno sconcertante labirinto. Di quelli che han mille strade e una sola via verso l'uscita. E sempre ti ritrovi in vicoli chiusi, ritorni sui tuoi passi e senti, ad ogni ripartenza, di avvicinarti impercettibilmente all'esito finale, inevitabile ma incerto ... perché, ad ogni ripartenza, il cuore buono si rovescia nel suo opposto e, viceversa, alla ripartenza successiva. È avvincente la lettura in questo altalenarsi di buoni e cattivi sentimenti che appartengono alla giovane protagonista (Geraniv quando è buona, Deame quando è cattiva) ... che non è malata di una qualche strana e rara malattia (o forse sì: la dolce febbre dell'amore che fa "grande" ogni adolescente ed ogni uomo che ne conservi il contagio ...). Solo guarda il lato oscuro che sta nel fondo del suo essere persona (ed in particolare donna), con consapevole distacco, affettuoso e trepidante.

L'epilogo, un po' fuori dagli schemi consueti che vuole il lieto fine coincidere con la dissoluzione dei cattivi sentimenti, la lascio nelle pagine del libro per non guastare il piacere di una lettura che può essere condotta su più piani. Il racconto, che si dipana, si increspa, si aggroviglia, s'inceppa avanti e indietro nel tempo, nello spazio e dentro al cuore come un sogno che è un po' come una rivelazione (e, del sogno le pagine hanno grammatica e sintassi, snelle, veloci, parlate, efficaci a tratti forse un po' ripetitive), può essere semplicemente letto in modo lineare, dalla prima all'ultima pagina. Oppure si può leggere seguendo soltanto uno solo dei due personaggi o solo il tempo presente o solo il passato ... di uno dei due ... o di entrambi ... o seguire sotto traccia le ombre e gli echi del mondo da cui la protagonista proviene ed in cui vuole inserire la sua vita o, ancora, rincorrere le radici (dall'antichità classica ai classici moderni e contemporanei transitando anche per la saggezza orientale), che rendono possibile la ricerca di identità conferendole orientamento, corpo e forma. Una lettura che è un po' un gioco enigmistico come lo è, in fondo, ogni vita: il suo inesorabile dipanarsi tra incertezze alla ricerca di felice identità.



**PICCOLO BAZAR**

**CARTOLERIA  
GIOCATTOLI  
ARTICOLI DA REGALO  
ACCESSORI MODA**

**Il Natale non è mai stato così grande al "Piccolo Bazar"  
con tante nuove ed originali idee regalo  
e la consueta professionalità e cortesia.**

Via Vittorio Veneto, 155 - 29028 PONTEDELL'OLIO (PC) Tel. 0523 878950

## La Cartufficio s.a.s.

di Andreoni Erika & C.



*Vendita e assistenza macchine ufficio e misuratori fiscali, Sistemi Touch Screen, Cartucce ink-jet e laser, Fotocopie a colori, Fotocopie grandi formati, Stampe disegni Cad, Tutto per la scuola e l'ufficio, Modulistica fiscale Flex, Timbri, Targhe, Scritte adesive e Biglietti da visita.*

## Auguri di Buone Feste

Sede legale: Pontedell'Olio, Via Genova 15 - Tel. 0523 879397  
Punto vendita 2: Podenzano, Via Roma 60 - Tel. 0523 559149  
E-mail: info.cartufficio@libero.it - Cellulare: 3393944327

## Una nuova avventura ai "Perinelli"

L' Azienda agricola La Quercia in località PERINELLI, già nota per la produzione vitivinicola e per il suo storico torchio cinquecentesco, ha visto partire da luglio di quest'anno, attraverso la costituzione della Cooperativa Agricola Sociale I PERINELLI Onlus, un progetto basato sull'inserimento lavorativo di persone affette da disagio psichico che vede coinvolti il Dipartimento di Salute Mentale di Piacenza e il Consorzio di Cooperative Sociali Cascina Clarabella Onlus di Iseo (BS).

Questo progetto intende dare agli utenti del servizio psichiatrico un'opportunità di lavoro vero, finalizzato ad una reale assunzione, oltre che ad una possibilità di riscatto sociale volto all'autonomia e all'autorealizzazione. All'interno di questo progetto sono inseriti tre operatori che a seconda della qualifica seguono sia la parte socio-riabilitativa che quella prettamente agricola; inoltre è presente un educatore del Dipartimento che svolge il ruolo di collegamento tra il Dipartimento di Salute Mentale e I PERINELLI. Il primo inserimento lavorativo è composto da un gruppo di sette persone che, dato il contesto agricolo in cui è inserito il progetto, lavorano principalmente sulla gestione di tutto ciò che riguarda l'azienda, in particolare dei vigneti, dalla vendemmia alla potatura. Ma oltre a questo, il gruppo si è impegnato anche nella risistemazione degli spazi interni ed esterni del-



la struttura e di un piccolo laboratorio di restauro mobili.

Uno degli obiettivi che ci si pone è anche quello di riuscire a creare una rete con il territorio circostante, sviluppando in accordo con le varie realtà locali, progetti di collaborazione che prevedono una sorta di scambio tra quello che queste realtà hanno bisogno e quello che la cooperativa I PERINELLI è in grado di offrire: alcuni esempi possono essere la cura di piccoli spazi di verde o la gestione di aree di pulizia. Un altro scopo è quello di provare a creare un punto vendita di prodotti tipici piacentini all'interno dell'azienda che permetta alle persone di poter entrare in questo contesto, per renderlo dinamico e per favorire sempre questo scambio tra interno ed esterno. Si è pensato inoltre alla possibilità di poter vinificare una parte delle uve raccolte all'interno dell'azienda, creando una piccola cantina.

Altra intenzione è quella di impostare un progetto riguardante la Fattoria Didattica, per offrire anche al mondo delle scuole questa opportunità di conoscenza del mondo agricolo, con progetti finalizzati alla conoscenza e all'apprendimento tramite il gioco. Visti gli ottimi risultati raggiunti a Iseo da Cascina Clarabella, siamo convinti che anche qui a Ponte dell'Olio una realtà simile possa essere una grande risorsa sia per gli utenti che per l'intera comunità.

Colombi Cinzia



## il colore del Sole

laboratorio fotografico fine art  
corniceria artigianale



Stampa su carte e tele pregiate  
Montaggio su pannello  
Incorniciatura su misura  
Servizi fotografici

Ponte dell'Olio, Via Vittorio Veneto 188a  
(di fronte alle fornaci)  
tel. 0523 877 586



[www.stefanomaggi.com](http://www.stefanomaggi.com)

Spediamo in Italia  
e all'estero



**Lavanderia**

**JOLLY**

*Servizio in giornata*

*Presca e consegna a domicilio*

**Giuseppina e Francesco**

**augurano a tutti Buone Feste**

**Via Veneto, 102 - 29028 Pontedell'Olio**

**Tel. 0523 875377**





## Taverna del Castello

*Benvenuti alla Corte del Buon Ristoro*

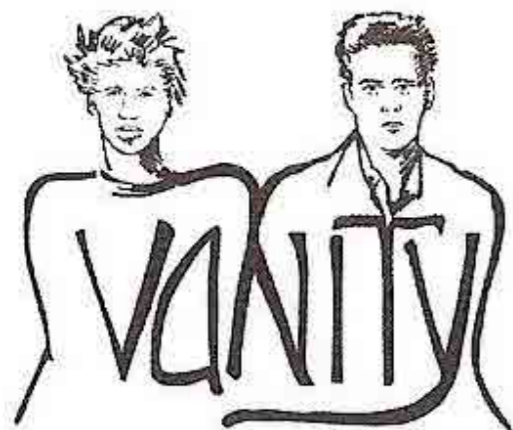
Via Anna Visconti, Grazzano Visconti (PC)

Tel.: 0523.076048 - 334 5743808

E-mail: [info@tavernaldelcastellograzzanovisconti.it](mailto:info@tavernaldelcastellograzzanovisconti.it)

Web: [www.tavernaldelcastellograzzanovisconti.it](http://www.tavernaldelcastellograzzanovisconti.it)

*con i nostri migliori auguri di Buone Feste*



## L'altro Vanity

di Fabrizio

Piazza 1° Maggio, 45

29028 Ponte dell'Olio (PC)

Cell. 338.2774042

Tel. 0523.878411

P.IVA 01379720335

Si riceve anche per appuntamento



## Gioielleria Pellati

*Laboratorio orafa*

**AUGURA BUONE FESTE!**



*Tante idee per il tuo regalo di Natale...*

CHIMENTO GIOIELLI

NOMINATION

KIDULT

BREIL

IPPOCAMPO GIOIELLI

OTTAVIANI ARGENTI

COMETE GIOIELLI

VETTA OROLOGI

TROLLBEADS

MYCHAU

Via V. Veneto, 129 – Ponte dell'Olio – Tel. 0523 878690



## Felice Anniversario

### Pregliera degli sposi

O Padre,  
quando ci siamo incontrati,  
eri con noi;  
quando ci siamo scelti, eri con noi;  
ora e sempre, sei con noi.  
Aiutaci a guardarci con tenerezza,  
a sorridere dei nostri limiti,  
a sostenerci con orgoglio,  
a soccorrerci  
senza lasciare nulla d'intentato.  
Accompagna i nostri passi,  
accarezza i nostri volti.  
Facci scoprire la gioia immensa  
del prometterci ogni giorno:  
"sì, io scelgo te".

**Maria e Giuseppe  
Migliorini**

Calenzano  
30 novembre 1957 - Ponte  
dell'olio 2012



### Cinquant'anni d'amore...

anzi per l'esattezza 55!!!  
Incredibile a dirsi ma dopo cinque figlie (molto impegnative!) e sei nipoti (altrettanto impegnativi!) siamo tutti qui a festeggiare questo traguardo. Guardare i miei nonni stringersi e commuoversi di fronte a tutte le persone che, con affetto condividono questo momento insieme a loro mi fa brillare gli occhi come poche altre cose. Un semplice GRAZIE per il loro amore che mi guida ogni giorno.

Susy

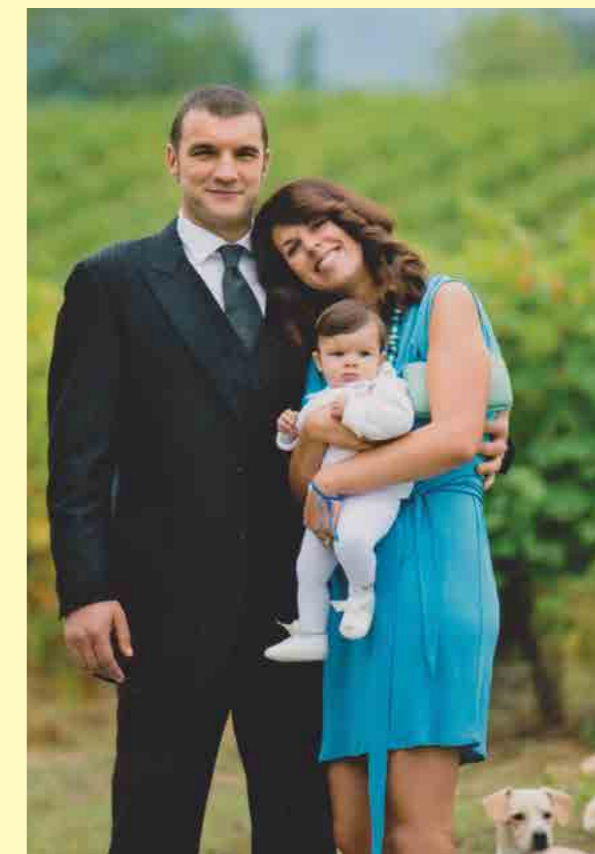


**Ave e Romeo Carmeli insieme da 50 anni.**

## I nostri bambini



**Valentina e Pietro Zanelli**



**Cloe Fulcini riceve il Battesimo nella Chiesa di Carmiano lo scorso 5 settembre. In foto Cloe con papà Bruno e mamma Michela Giumanini.**

**Vittoria Caragnano, nata il 21 settembre 2012. Papà Ugo e mamma Chiara sono felicissimi.**



**Beatrice Mutti con il fratellino Diego**

## Momenti felici



*Veronica Macellari e Filippo Magistrali sposi a Vigolzone lo scorso 30 giugno.*



*Bolzoni Monica e Pila Alessandro, sposi a Rivalta il 29 luglio 2012.*

## Momenti felici



*Villò, 23 giugno 2012  
Sabrina Villa e Andrea Isingrini ringraziano parenti ed amici per l'indimenticabile giornata trascorsa insieme!*



*Christian e Barbara sposi il 26 maggio 2012*



## Pasticceria Les Gourmandises



*Produzione propria - Servizi per bar e ristoranti  
Torte per ogni cerimonia - Panettoni gastronomici  
Panettoni dolci - Pandori artigianali*

Via Einaudi, 18 - 29028 Pontedell'Olio (PC) - Tel. 0523 878527

*Augura Buone Feste*

## Angelo Capra



*Tappeziere in stoffa  
Tende da sole  
Tende per interno  
Tende alla veneziana  
Zanzariere  
Rifacimento poltrone*

Piazza I° Maggio, 42  
(angolo Via V.Veneto, 133)  
Pontedell'OLio - Tel 0523 875276



**Morosoli sas**  
di Morosoli Claudio

**impianti elettrici civili e industriali  
parabole e antenne TV  
impianti di allarme  
cancelli elettrici - condizionatori**

*Augura BUON NATALE e LUMINOSO 2013*

**Via Roma, 85  
29020 Vigolzone PC  
Tel. 0523 870107- cell. 3475099740**

Costruzioni edili

**MARCO E ROBERTO  
PALISTO**



via f.lli Rusconi Vigolzone tel 0523 870302



**Augura a tutti  
Buon Natale e Felice Anno Nuovo**

## Ricordiamoli



**Fasti Giuseppina ved. Ratti**  
n.15.12.1917-m.25.10.2012



**Bernazzani Angela ved. Alberoni**  
n.30.03.1924-m.14.11.2012



**Vugliani Carla ved. Molinari**  
n.06.11.1930-m.20.11.2012



**Marzaroli Stefano**  
n.19.12.1948-m.22.11.2012



**Veneziani Angelo (Giulè)**  
n.18.09.1915-m.21.11.2012



**Marchetti Angelo**  
n.04.12.1939-m.23.11.2012



**Losi Maria ved. Dosi**  
n.26.04.1910-m.01.12.2012



**Sartori Vittorio**  
n.26.01.1917-m.02.12.2012



**Martinotti Leonardo**  
n.02.02.1931-m.02.12.2012

## Ricordiamoli



**Valdatta Giuseppina (Panny) ved. Bacciocchi**  
n.27.02.1922-m.16.11.2012



**Capra Mercedes ved. Zermani**  
n.03.06.1918-m.10.12.2012



**Curati Giuseppe (Giambo)**  
m.2012



**Bianchi Giorgio**  
n.15.12.1930-m.03.11.2012



**Villa Dante**  
n.13.07.1939-m.19.11.2012



**Malvezzi Giovanni**  
n.19.10.1924-m.15.11.2012

**Ricordiamo Rina Fogliazza ved. Carini, la cui foto è già stata pubblicata sullo scorso numero, con un pensiero della figlia Lucia.**

*Cara mamma ti scrivo per parlarti un po' di noi. Da quando sei partita ci sono luci, profumi e sensazioni diverse.*

*Anche l'autunno insolitamente così mite e prolungato dai colori intensi e avvolgenti non riesce a riscaldarci il cuore. Ogni cosa è stata fatta con cura e determinazione come prima. I fiori del giardino che tanto amavi ci accolgono rigogliosi ogni volta che ritorniamo a casa.*

*Dalla cantina sale un gradevole profumo di vino nuovo. Il sole cala lentamente all'orizzonte e l'aria si fa più fresca. La casa è calda e la legna scoppiettando diffonde una luce e un tepore rassicurante ma guardandoci negli occhi con un velo di tristezza sappiamo che ci manca tantissimo il tuo sguardo dolce e il tuo capire silenzioso e profondo che ci riempiva il cuore e ci faceva sentire più forti e più sicuri. Grazie mamma, Lucia.*

ONORANZE FUNEBRI



BERGONZI CAV. BERNARDO

servizi completi - disbrigo pratiche - trasporti italia ed estero - ambulanza  
cremazione - stampa ricordini - fotoritocchi - addobbi floreali  
esposizione monumenti - iscrizione lapidi - accessori arte funeraria

**SERVIZIO  
24 ORE SU 24**

**Sede:** PONTE DELL'OLIO (PC)  
Via G.B.Ghizzoni, 19

**Agenzie:**

BETTOLA - V.le Vittoria, 17  
VIGOLZONE - Strada Chiesa Villò  
PODENZANO - Via Montegrappa, 176  
S.GIORGIO P.NO - Via Roma, 11

**b.bergonzi@tin.it 0523 875164 - 0523 878520**



**Il Circolo G.E.V.**

*augura a tutti,  
marciatori e non,  
un Buon Natale  
ed un Anno Nuovo in movimento*

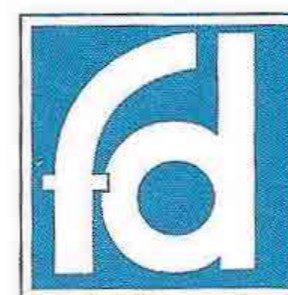


**SCOTTINI PIETRO & C.**  
S.n.c.

**ARREDAMENTI e RESTAURO**

**Negoziò:**  
Via Monte Grappa, 25  
Pontedell'Olio (Pc)  
Tel. 0523.911666 - Fax 0523.900533  
negoziò@scottiniarredamenti.it

**Sede e Laboratorio:**  
Via A. Vaccari, 34  
Pontedell'Olio (Pc)  
Tel. 0523.877985  
laboratoriò@scottiniarredamenti.it



**Fogliazza Dante**  
di Fogliazza Geom. Sandro

Materiali edili  
Pavimenti e rivestimenti  
Camini - Cotto toscano

Via dell'Artigianato, 2 - 29028 Ponte dell'Olio (PC)  
Tel. 0523. 875130 - Fax 0523. 874581 - p.iva 00136410339

*fogliazza@fogliazzadante.191.it*



**Il Circolo ANSPI  
"Rifugio alpino"  
di Vigolzone  
augura a tutti i soci  
ed ai simpatizzanti**

**sinceri auguri di Buon Natale e felice 2011**





Per una pulizia accurata  
di ogni vostro capo



## lavasecco Cristallo

di MAGGI LUISA

VIGOLZONE-VIA ROMA 81- TEL. 0523.870667



*Auguri di Buone Feste*



**CAMICERIA**

**abbigliamento**

**ENRICO RIZZI**

*Aperto domenica mattina*

Vigolzone (pc) tel. 870162

**BIANCHERIA**

**MAGLIERIA**

**CONFEZIONI**

**JEANSERIA**

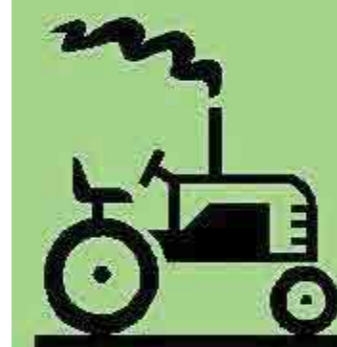
**BOTTEGA STORICA**



## Autotrasporti Caragnano Loris & C. snc

Associato Cop.a.v. s.c.r.l.

*Augura a tutti  
Buon Natale  
e Felice  
Anno Nuovo*



l'officina di riparazioni meccaniche su macchine agricole  
e di installazione e riparazione impianti frenanti pneumatici  
su veicoli industriali

# EUROMECCANICA SNC

di Pigi Cristiano e Michele

Via A. Vaccari, 8 - PONTEDELLOLIO PC

*augura ai lettori de "IL PONTE" buone feste*



# Auguri

*d  
i  
B  
u  
o  
n  
e  
F  
e  
s  
t  
e*

Al servizio  
del tuo  
risparmio...



...dal 1965!

**VIESMANN**

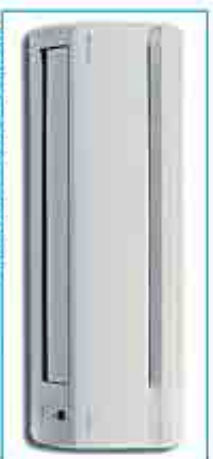
**CAMINETTI  
MONTEGALFANI**

**Vescovi**

**RAVGLIE**

INSTALLAZIONI AUTORIZZATE  
**Buderus**  
TERMOTEC

**tlv**  
CENTRO  
DIN EN ISO 9001  
Certificato N° 15 100 ENAS



IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO



IMPIANTI A SUPERFICIE RADIANTE



PELLET TUTTO L'ANNO



CALDAIE  
A CONDENSAZIONE



STUFE  
A PELLE E LEGNA



IMPIANTO SOLARE



CALDAIE A LEGNA  
O PELLETTI

**IMPIANTI TERMOSANITARI CIVILI E INDUSTRIALI**

Via San Bono, 4 - PONTEDELL'OLIO (PC) - Tel. e Fax 0523.876505  
Coll. 335.8291792 - [www.brizzolesi.it](http://www.brizzolesi.it) - E-mail: [info@brizzolesi.it](mailto:info@brizzolesi.it)



Azienda Affiliata a  
**DOMOTECNICA**  
1°° San Nicola & Sordani Francon